

Domani manifestazione

a San Giovanni

## Viticoltori in sciopero

I viticoltori della provincia romana scioperano per partecipare al comizio che si terrà in piazza San Giovanni e denunciare l'intollerabile situazione che si è creata in seguito all'inefficienza e all'insensibilità delle autorità davanti alla crisi del vino. A due mesi dalla prossima vendemmia, infatti, è ancora invenduta la metà del vino prodotto nell'annata scorsa. Grossi spacciatori, agendo per conto di grossi imprenditori del mercato dei vini, cercano di costreggere il contadino a svendere il prodotto e immettone sul mercato romano un vino per la maggior parte lavorato artificialmente.

\* Non rispondente alle sue denominazioni di origine. Così, continuano a crescere i profitti di alcuni a danno del lavoro di tutti i viticoltori e sulle spalle degli stessi consumatori, costretti a pagare un prezzo eccessivo per un prodotto scadente.

Domenica, durante il comizio, i contadini distolteranno il loro prodotto, per dimostrare a Roma, per dimostrare che il genuino vino deve essere immesso sul mercato perché è genuino, per vincere l'indifferenza delle forze governative, per dare un taglio netto agli interessi degli speculatori. Ieri sera, intanto, si sono svolti due affollati comizi a Frascati e a Genzano.

## Alla scuola unica mancano 900 aule

# Dove trovarle?

**Misure d'emergenza annunciate dall'assessore Quartieri e «prefabbricate» - Allarme legittimo**

Il prossimo anno scolastico sarà il primo della scuola media unificata. In che misura l'importante riforma, decisa tardi e male, verrà concretamente attuata nella nostra città? La domanda è legittima dopo la drammatica denuncia delle carenze di aule e attrezzature fatta in Campidoglio dall'assessore Francesco Cavallaro. In base ai calcoli degli esperti, mancano attualmente ben 925 aule e, tenendo conto che la nuova legge dispone che «ogni scuola non può, di regola, avere più di 24 classi e ogni classe può essere costituita, di norma, da non più di 25 alunni e, in ogni caso, da non più di trenta», si deve ancora provvedere alla sistemazione di ben 27 mila ragazzi.

L'assessore Cavallaro ha annunciato alcuni provvedimenti di emergenza per limitare la grave situazione: installazione di 335 aule prefabbricate (128 comunali e 207 ministeriali) nelle seguenti zone: Tor de' Cenci 9 aule, Acilia 24, Villa Pamphili 24, Bufalotta 5, viale Marconi 24, Santa Maria delle Fornaci 6, viale Odescalchi 24, viale Pinturicchio, quartiere Flaminio, scuola Alessi 6, via Giuggero Fauro, quartiere Paroli 5, piazza delle Gardene, quartiere Prenestino 10, via Tuscolana, quartiere Tuscolano 24, via Sannio, quartiere Appio Latino 17, via di Villa Madama, quartiere delle Vittorie 12, viale Tirrenia, quartiere Montebello 12, viale Bocconi, quartiere Prenestino-Centocelle 12, via di Casal Bruciato, quartiere Collatino 6, piazza Decembri, quartiere Don Bosco 33, via Tuscolana, quartiere Appio Claudio 15, Marcigliana, quartiere Montesacro Alto 5, corso Duca di Genova, quartiere Lido di Ostia 24, via Basso 2, zona Acilia-Vitina 6, Vitina 12, via Casal del Marmo, zona borgata Ottavia 2, Tomba di Nerone 6.

Di queste 335 aule, soltanto un terzo potranno essere pronte per la prima quindicina di novembre, sempre che le ditte appaltatrici non continuino a «fare i capricci» per ottenerne maggiori compensi.

Il Comune pensa di poter racimolare altre 70 aule, che attualmente sono occupate da enti e istituti diversi (CEA, uffici circoscrizionali esterni) per usi non strettamente accademici. Ma siamo in forte incertezza: l'assessore al patrimonio affinché siano revocate le concessioni, a qualsiasi titolo effettuate, di locali scolastici.

Il Comune di Roma deve fornire più di 3.200 aule per la scuola media unificata. Esso dispone soltanto di 2.300 aule: ne mancano dunque 900. Se ne potranno allestire al massimo, con mezzi di fortuna, 400. Per le altre 500, si provvederà solo in minima parte con onerosi affitti.

I nodi vengono al pettine: tanti anni di trascuratezza e di cattiva amministrazione in questo campo, fanno sentire il loro peso. Si sconta l'impreparazione, il ritardo, la mancanza di aule, e con il trasporto gratuito degli alunni. Si cercherà inoltre di affittare alcuni appartamenti e adibirli ad aule scolastiche con tutte le conseguenze finanziarie e didattiche che è facile immaginare.

Gli obblighi creati dalla nuova legge pongono oggi brutalmente l'amministrazione comunale di Roma davanti a questa realtà. Vi è da augurarsi che ciò consenta agli amministratori della città di acquisire una consapevolezza che finora ad essi è mancata e che si possa determinare in questo campo, grazie alla sollecitudine e alla spinta di tutte le forze democratiche, una vera svolta nella vita cittadina. E prima di tutto, vi è da augurarsi che alle spese per la scuola si dia finalmente quella priorità che è stata unanimemente invitata nel Consiglio comunale di Roma, ma che è tuttora un obiettivo da raggiungere.

Dopo quanto è stato detto in Consiglio comunale, l'allarme appare legittimo. Comunque si fa necessario preparare e la responsabilità ricade sulle Amministrazioni passate e anche sull'attuale: ma è evidente che la carenza delle attrezzature scolastiche è dovuta a un generale indirizzo politico sin qui seguito dalla classe dirigente del Paese.

**Enzo Modica**

**Due scippi alla stessa ora**

Blanca Bufalo di 18 anni, amministratrice della ditta Selmi, è stata rapita, da due scippatori in moto, della borsetta contenente 400 mila lire. Lo scippo è avvenuto il 29/7 in via di Monteverde.

Alla stessa ora, in via della Frascatina, due giovani in moto hanno rapito da una Ospel, in possesso una borsa contenente un milione in contanti. La somma doveva servire a Trento Zucchinelli per pagare i salari agli operai di un cantiere.

## Due morti della strada

Il trattorista Orlando Di Stefano, di 50 anni, è stato trovato con le ossa frantumate al chilometro 150 della strada provinciale nei pressi di San Giovanni. Accanto aveva la moto. I carabinieri ritengono che il poveretto sia uscito di strada, andando a sbattere con la testa contro un muretto.

Altro incidente mortale, questa volta a Frascati, un orario di 14.30 circa: tre ragazzi tutti in tuta erano stati stritolati dalle ruote di un autotreno. L'autista del camion, che invano aveva tentato di evitare l'incontro, ha provveduto ad avvertire i carabinieri.

# Nasce male l'«unificata»

Per gli studenti della nuova media unificata a Roma non c'è posto. La drammatica denuncia è stata fatta al Consiglio comunale. Ora, nel poco tempo che resta a disposizione, si cercano affannosamente appartamenti da adibire ad aule e già si profilano «grane» con le imprese appaltatrici per la costruzione di 335 «prefabbricate». Nella migliore delle ipotesi arriveremo al primo gennaio 1964 e ci saranno ancora 500 classi in meno.

## Annega una bimba



Annunziata Vernarecci, la madre della piccola vittima

**Nel lago di Bracciano**



Anna Vernarecci: invano, ha tentato di salvare la sorella

## Vanamente la sorella ha tentato di raggiungere a nuoto la barca



Liliana, l'annegata nel giorno della prima comunione. Il muto dolore del padre

Le ricerche: un elicottero sorvola il lago

Una bambina di undici anni è annegata nel lago di Bracciano. Era a bordo di una barca, alla deriva. La sorella era corsa a cercare aiuto: quando è tornata coi carabinieri, la barca si è stordolata pigra sull'acqua, in mezzo al lago, e a bordo non c'era nessuno. Si chiamava, la piccola vittima, Liliana Vernarecci. Non si sa come sia annegata: si pensa che abbia tentato di recuperare un remo e che sia caduta in acqua. Non sapeva nuotare: il resto è tragedia... Il cadavere non è stato ancora ritrovato, nonostante i volontari, i sommozzatori e persino un elicottero. La madre è distrutta dal dolore: quando ha saputo, è corsa vicino all'acqua, gridando, schiaffeggiandosi, strappandosi i capelli. Il padre impetrato. La sorella, è stata fino a sera acciuffata su una pietra: «Ho corso tanto per chiamare aiuto, più che potevo: ma quando sono tornata lei, Liliana, non c'era più».

Le due sorelle avevano salutato il padre, diretto al lavoro, nel primo pomeriggio. Poi avevano deciso di andare al lago a prendere un po' di sole. Le loro case sono in cima a una collina, nella campagna di Vigna di Valle. Avevano così affrontato di buon passo la tortuosa discesa che porta verso l'acqua: Anna, la maggiore (17 anni), davanti; Li-

liana dietro... Sulla sponda, s'erano spogliate e s'erano distese su una barca abbondante, ormeggiata a pochi metri dalla riva.

Tutto è avvenuto in pochi attimi ed è cominciato in modo banale. Un remo è scivolato in acqua: Anna è scesa per riprenderlo. Ma c'è stato un colpo di vento, verso un albero, vi si è appoggiato ed è scoppiato in singhiozzi. E' accorsa una donna, irriconoscibile: i capelli scompigliati dal vento, correva appoggiandosi a un lungo bastone, alzava ogni tanto le braccia al cielo

si colpiva sul viso, cadeva in ginocchio sulla sabbia. La gente che s'era radunata ha fatto al suo passaggio: era la madre. E' giunta così davanti a un'agente e ha tentato di strappargli la pistola per uccidersi: in tre, a stento, sono riusciti a immobilizzarla. Poi, a stento, hanno raggiunto il centro del lago. Qui, hanno avuto la conferma: sulla imbarcazione, c'erano solo i vestiti della bambina.

Alcuni pescatori del luogo hanno cominciato a scandagliare il fondale. Poi, nel cielo limpido, è apparso un elicottero, mandato dall'aeroporto militare di Vigna di Valle per partecipare alle ricerche. Il velivolo ha compiuto numerosi giri sul lago, sfiorando-

ne quasi le acque, nella speranza di scorgere ancora qualche segno di vita. Dalla riva, il padre della piccola ha seguito affranto i vari tentativi: sperava ancora. Poi ha letto sul viso di un agente la terribile verità. Si è incamminato a grandi passi verso un albero, vi si è appoggiato ed è scoppiato in singhiozzi. E' accorsa una donna, irriconoscibile: i capelli scompigliati dal vento, correva appoggiandosi a un lungo bastone, alzava ogni tanto le braccia al cielo

si colpiva sul viso, cadeva in ginocchio sulla sabbia. La gente che s'era radunata ha fatto al suo passaggio: era la madre. E' giunta così davanti a un'agente e ha tentato di strappargli la pistola per uccidersi: in tre, a stento, sono riusciti a immobilizzarla. Poi, a stento, hanno raggiunto il centro del lago. Qui, hanno avuto la conferma: sulla imbarcazione, c'erano solo i vestiti della bambina.

E' notte. Due barche restano ancora a scandagliare il fondale, nella speranza di ritrovare il corpicino. «Ma difficilmente il lago restituise e sue vittime»: è l'ultimo commento di un carabinieri.

# VOLKSWAGEN

REMO DI PIETRO

PIAZZA EMPORIO N. 22 - 28 - TELEFONO 570097  
ESPOSIZIONE: VIA MERULANA 138 - TEL. 771879

PER LE PROVINCE  
DI ROMA E RIETI CONCESSIONARIO  
VENDITE RATEALI SENZA CAMBIALI  
RESPONSABILE